

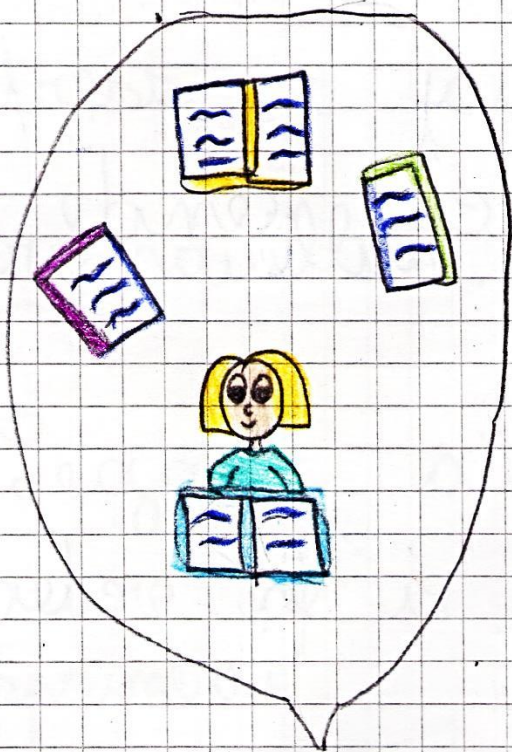
LIBRIAMOCI

2019

11/16 NOVEMBRE

GIORNATE DI LETTURA

NELLE SCUOLE



LIBRIAMOCI
LIBRIAMOCI

A SCUOLA

Libriamoci
2019

IC Crosia Mirto
CS

Scuola
Primaria

Via
dell'Arte

Classi
2A-2B

I LIBRI SONO ZITTI,

MA TU LI PUOI FAR

PARLARE

LEGGERE:

* La lettura ci rende più intelligenti:

* La lettura ci fa vedere meglio:

* La lettura è uno svago.

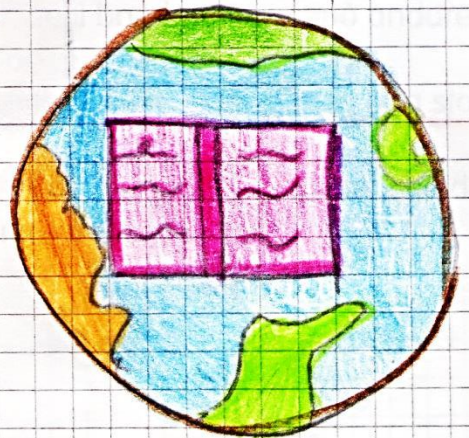
* La lettura è fonte di cultura.

* La lettura aiuta a riflettere
e ad analizzare.

* La lettura riduce lo
stress e aumenta la buon
tranquillità.

* Leggere aiuta ad esprimersi
esprimersi

* La lettura è una finestra
sul mondo

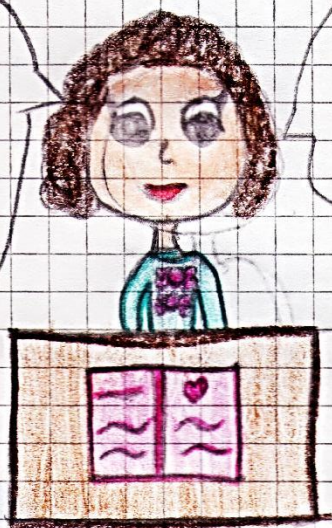


* I libri sono porte che ti fanno uscire in strada.

* Con i libri impari, studi, viaggi, sogni, immagini, vivi oltre vite e moltiplichi la tua.

* I libri servono anche per tenere da parte brutte cose: i fantasmi, la solitudine, la tristezza...

SE LEGGO
APRO UN
MONDO
NUOVO



SE LEGGO
SVILUPPO
LA FANTASIA

IL PALAZZO DELLE CENTO STORIE



Viveva nella città turca di Malatya un pittore di nome Sakumat. Dipingeva stupendi paesaggi disponendo forme e colori come avrebbe fatto, se fossero stati veri, un buon creatore. Chissà dove li aveva veduti: nemmeno lui lo sapeva. Forse non esistevano in nessun luogo del mondo e in nessun sogno umano: però erano, a vederli, come vera terra, toccata e profumata. Più li si guardava,

più il corpo fuggiva attraverso gli occhi e si trasferiva intero e vivo in spazi colorati e ricchi di pace.

Un giorno Sakumat fu mandato a chiamare da Ganuan, signore della terra di Nactumal. – Io ho un solo figlio, molto giovane, di nome Madurer – gli spiegò Ganuan lentamente. – Egli è malato di una strana malattia: ogni parte di sole e di polvere gli è nociva. Gli occhi gli si gonfiano, il respiro si fa affannoso, la pelle si piaga. Egli non può vivere all'aria aperta e correre a giocare in giardino, come fanno i figli dei miei servi. Mio figlio non è mai uscito da questa casa, né gli è dato di godere da una finestra lo spazio della vallata e la luce del sole. Nemmeno è consentito che nella sua stanza vengano messi piante o fiori, perché terra e pollini gli sono nocivi. Per questo ti ho chiamato: ho pensato di abbellire le stanze di mio figlio con figure e colori. Non avrai da lamentarti della mia ospitalità e del compenso. Ti prego di accettare. E Sakumat accettò. E sulle pareti delle stanze di Madurer crebbero prati e cieli pieni di stelle. E sul mare apparve una nave, che giorno dopo giorno si faceva più vicina, fino a permettere di scorgere i volti dei marinai. Nacque un bosco fitto di cedri in una vallata tra le montagne e, sullo sfondo, campi coltivati e piccole case di pietra. Tutto lentamente nasceva e mutava, fatto di quello che Madurer e Sakumat sapevano e immaginavano e desideravano, abbozzando, cambiando, disegnando, colorando. Il movimento della mano di Sakumat sapeva attendere che, attraverso la parola, le risate e i ricordi, il segno fosse insieme concordato. E Madurer faceva domande, aggiungeva nuovi particolari, chiedeva altre immagini, osservava curioso e sorrideva: il mondo era entrato nella sua stanza.

R. Piumini, *Lo stralisco*, Einaudi Ragazzi

L'amore di Ganuan per il proprio figlio era grande. Per questo il signore di Nactumal riesce a trovare il dono capace di rendere felice Madurer: se il bambino non può andare incontro al mondo, sarà il mondo ad entrare nelle sue stanze.

Lo stesso è per te. Un libro è un palazzo dalle stanze piene di storie: ogni stanza una storia, ogni storia un mondo.

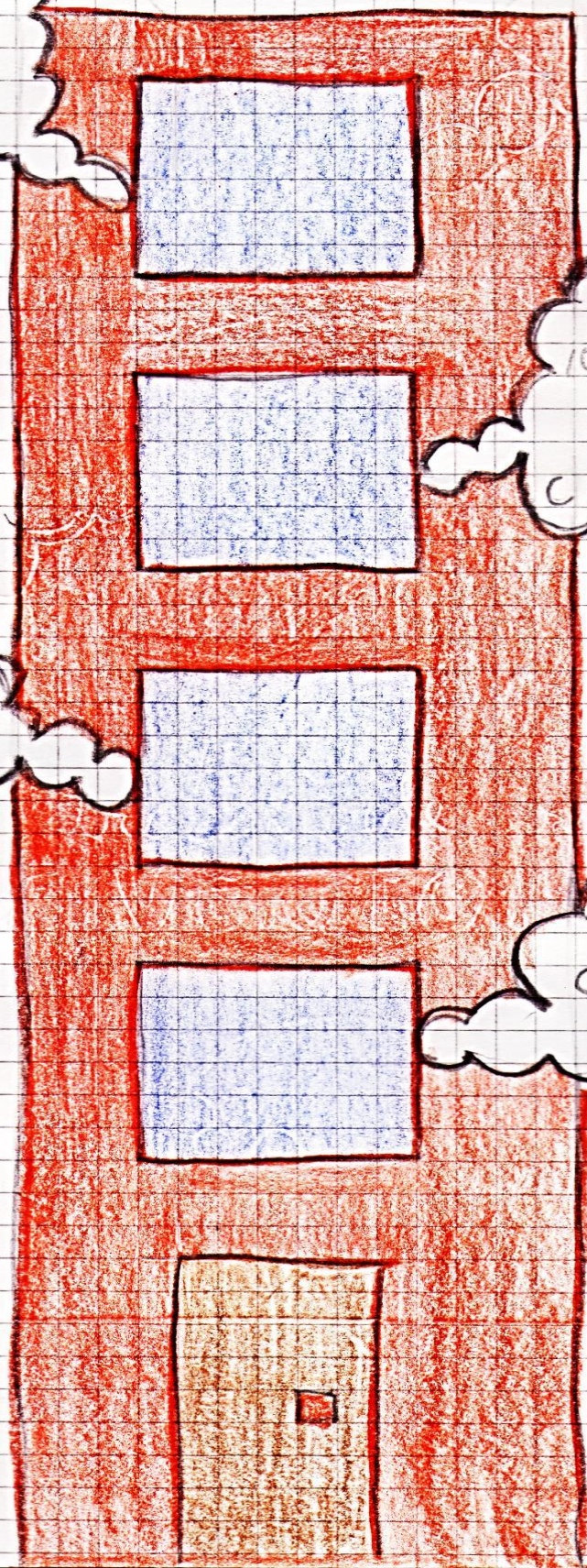
Ma, proprio come Madurer, sarai TU, con i tuoi pensieri, i ricordi, i giochi, le risate, che darai un senso nuovo alle parole e le farai nascere, crescere, mutare.

IO VEDO
IL MARE

IO VEDO
IL
CIELO

IO VEDO GLI
ANIMALI

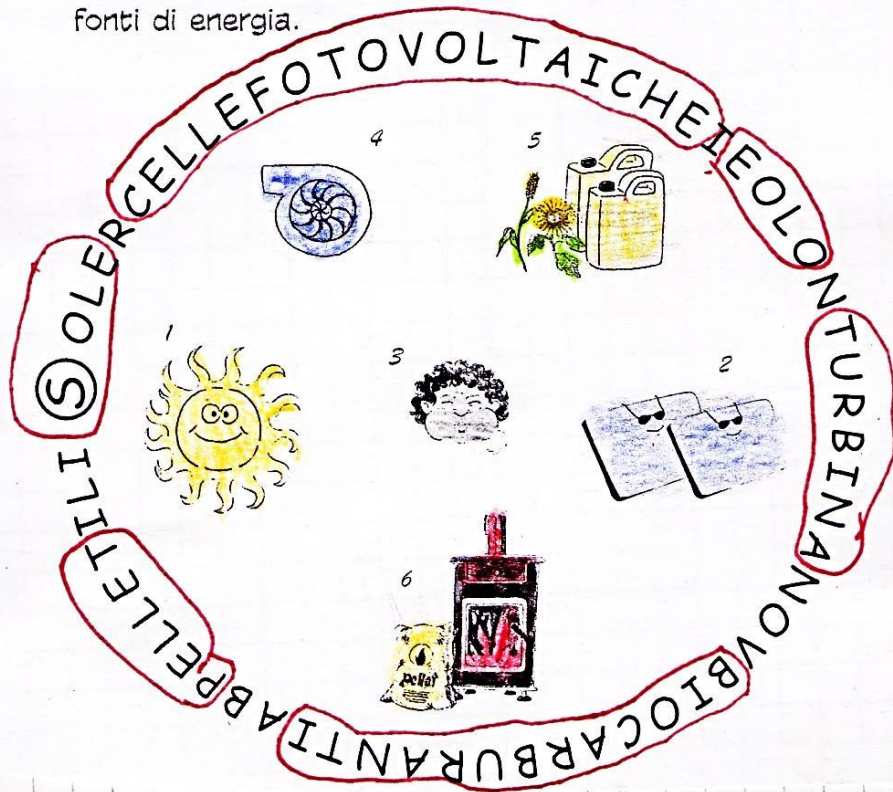
IO VEDO
GLI ALBERI





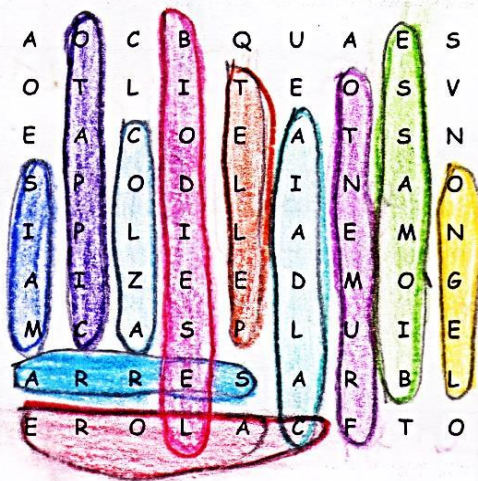
LA RUOTA ENERGETICA

Cancella dalla ruota i nomi delle figure illustrate nell'ordine in cui sono numerate, partendo dalla lettera "S" nella casella e procedendo in senso orario: le lettere rimanenti ti diranno una caratteristica di alcune fonti di energia.



La caratteristica di alcune fonti di energia è **RINNOVABILE**

ENERGYCRUCIPUZZLE



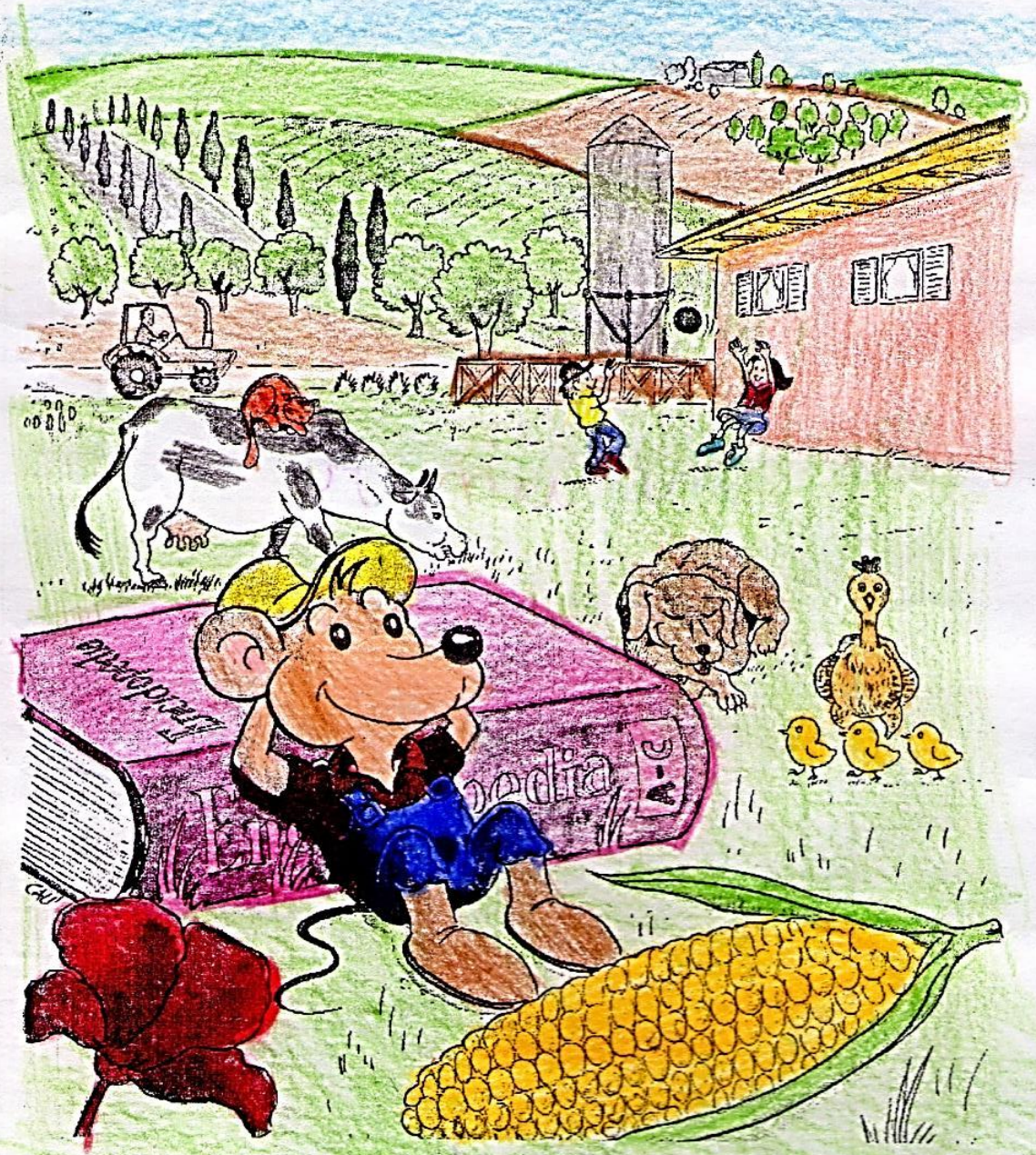
BIODIESEL
BIOMASSE
CALDAIA
CALORE

CIPPATO
COLZA
FRUMENTO
LEGNO

MAIS
PELLET
SERRA

Le tre parole sono: **ACQUA,**
SOLE, VENTO.

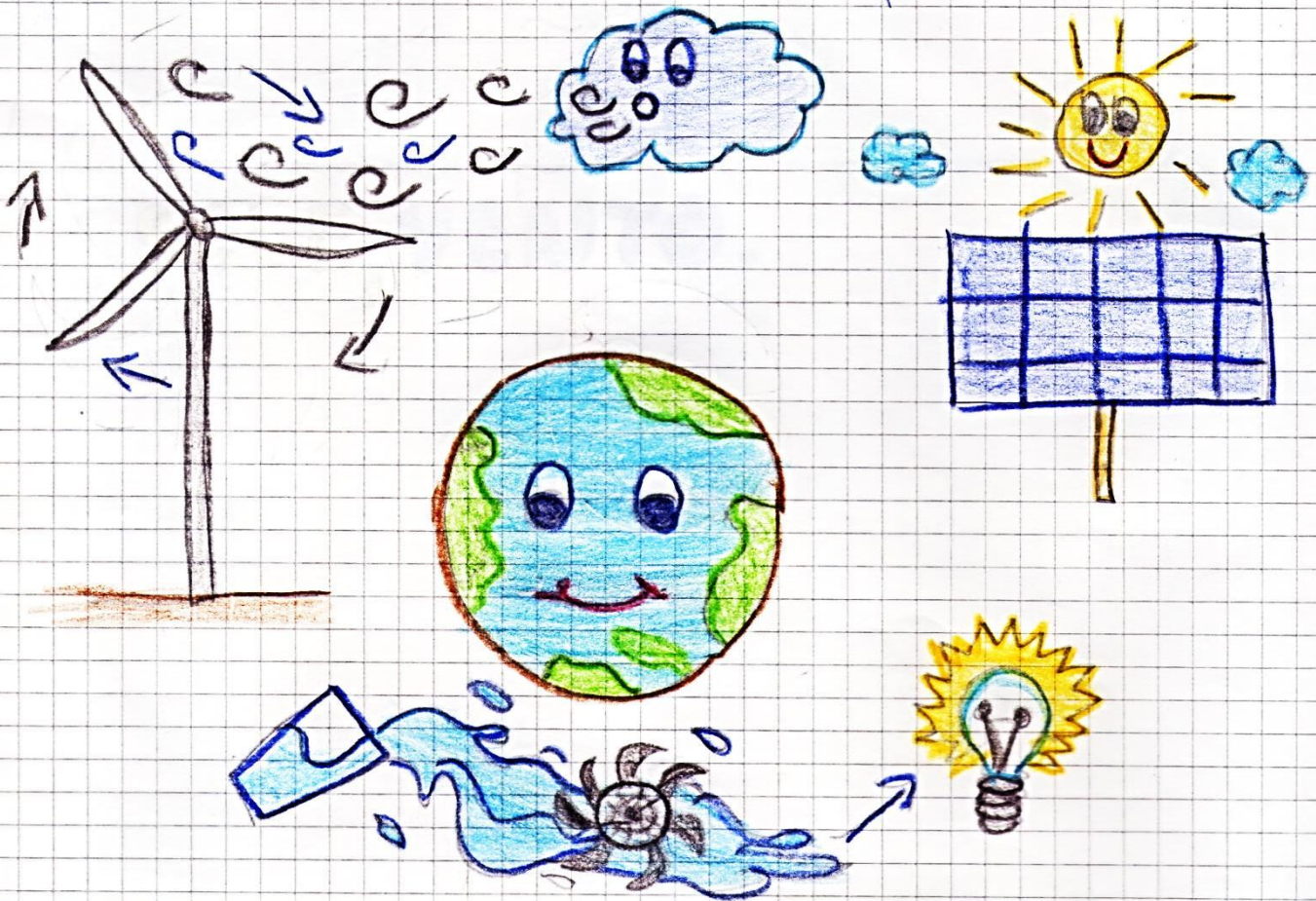
Annibale et. Il topo sostenibile



Testo

La lettura di "Annibale il topo sostenibile" cosa ti ha insegnato?

La lettura di Annibale mi ha insegnato che non dobbiamo inquinare la Terra, ma dobbiamo aiutarla a guarire usando l'energia: solare, del vento e dell'acqua.





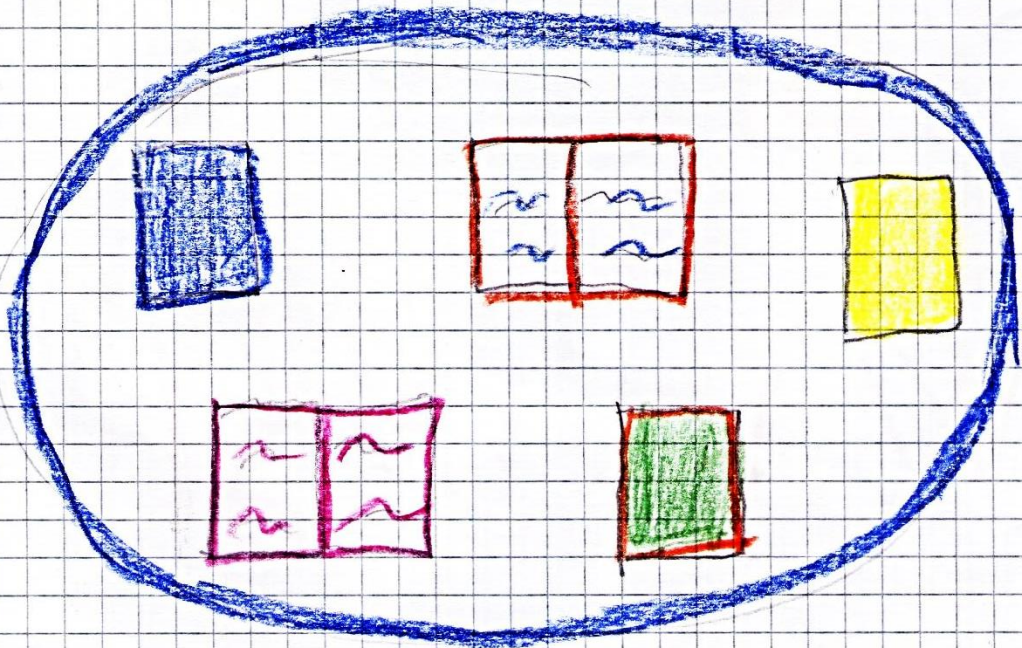
Annibale, dopo aver letto un libro, cadde in un sonno profondo e sereno, sognando un mondo pulito dove l'uomo, finalmente, aveva imparato ad usare con intelligenza le risorse energetiche date da madre **TERRA**. Anche io sogno un mondo pulito!!!

LIBRI AMICI

2019

11 NOVEMBRE

GIORNATA DI LETTURA
NELLE SCUOLE

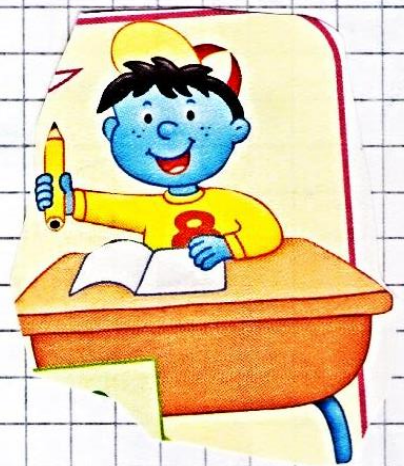
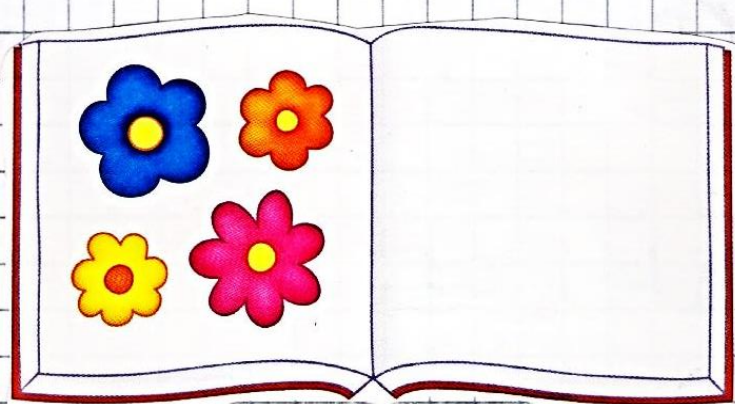


RUSO LUIGI PIO

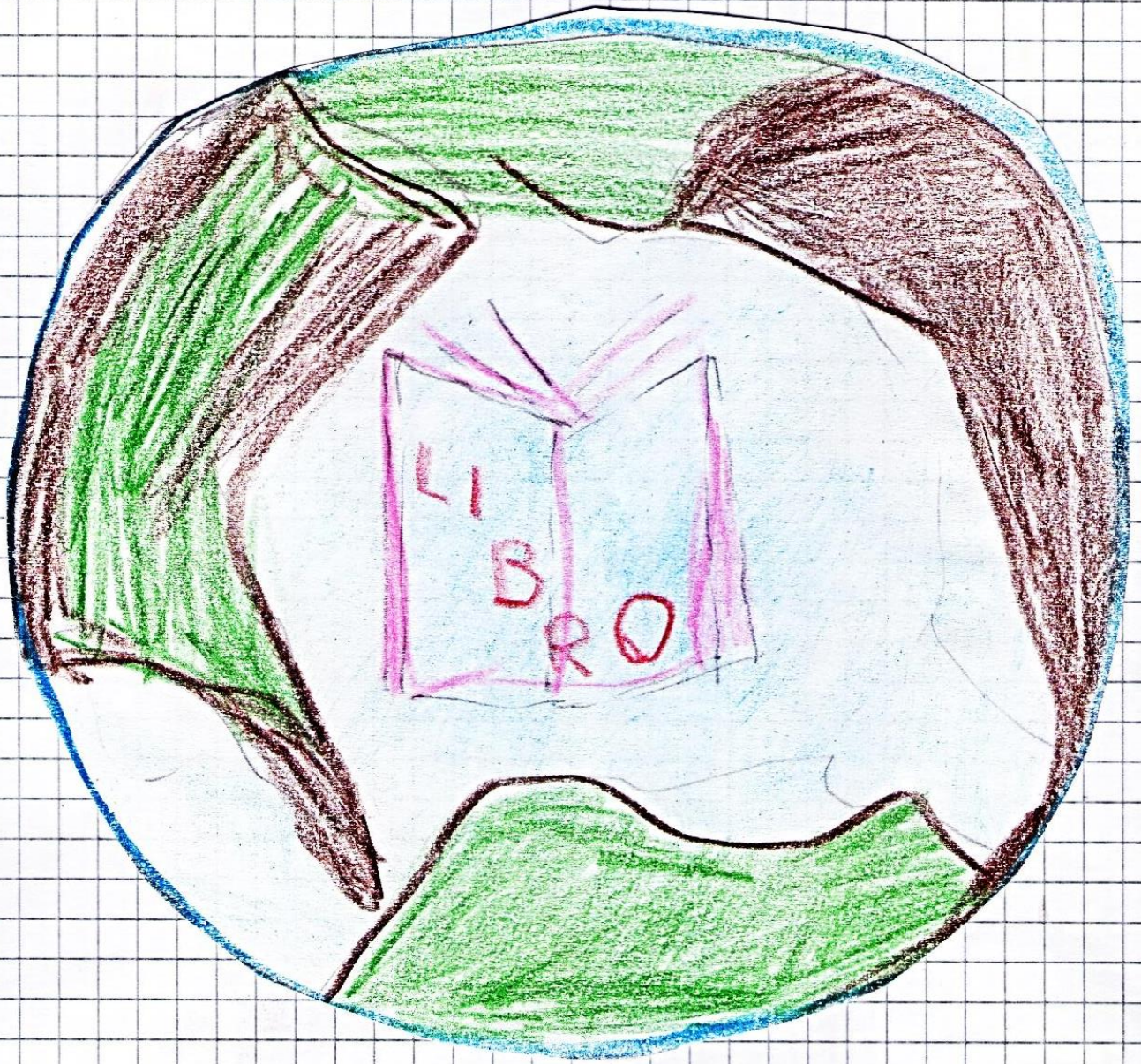
LIBRI

LIBRI

LIBRI



~~W~~ I LIBRI



LIBRIAMOCI

LIBRIAMOCI

2019

11/16 NOVEMBRE

GIORNATA DI LETTURA
NELLE SCUOLE



Lavinia

I LIBRI SONO ZITTI,

MA

TU LI PUOI FAR

PARLARE

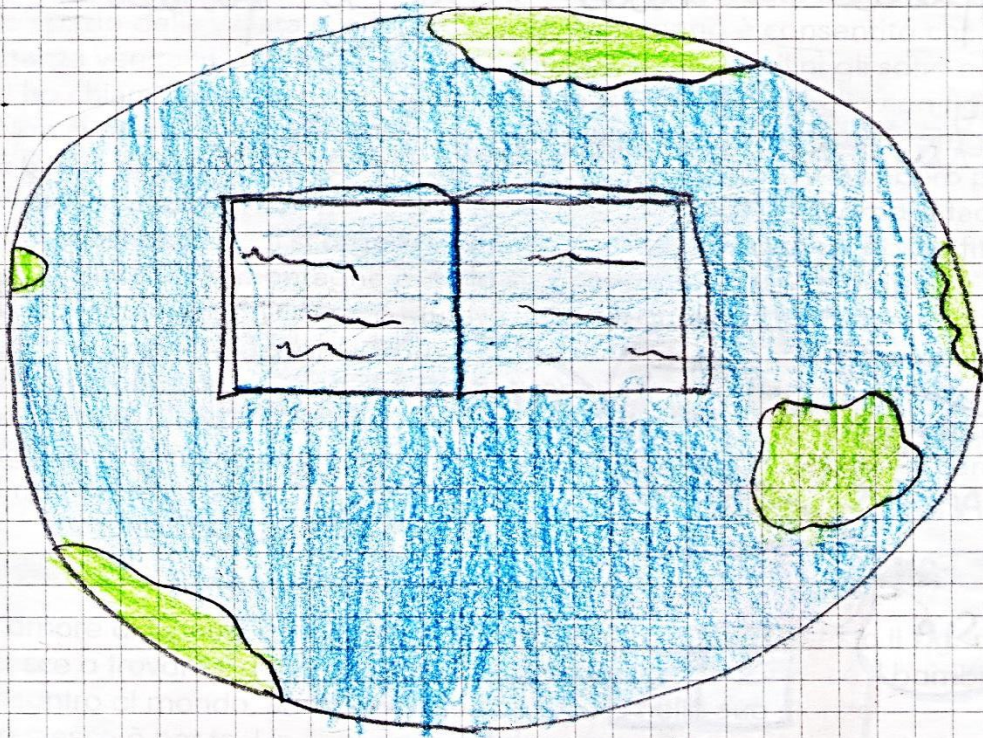
LEGGERE È:

- * La lettura ci rende più intelligenti.
- * La lettura ci fa vivere meglio.
- * La lettura è uno svago.
- * La lettura è fonte di cultura.
- * Chi legge vive mille vite.
- * La lettura aiuta a riflettere e ad analizzare.

* La lettura riduce lo stress ed
aumenta la tranquillità.

* La lettura aiuta ad esprimersi.

* La lettura è una finestra sul
mondo.



I libri sono porte che ti fanno uscir
e in strada.

Con i libri impari, studi, viaggi, sogni,

immagini, vivi altre vite e multipli

chi la tua.

I libri servono anche per tenerci

da parte brutte cose: i fanta-

smi, la solitudine, la tristezza...



IL PALAZZO DELLE CENTO STORIE



l'insegnante

Viveva nella città turca di Malatya un pittore di nome Sakumat. Dipingeva stupendi paesaggi disponendo forme e colori come avrebbe fatto, se fossero stati veri, un buon creatore. Chissà dove li aveva veduti: nemmeno lui lo sapeva. Forse non esistevano in nessun luogo del mondo e in nessun sogno umano: però erano; a vederli, come vera terra, toccata e profumata. Più li si guardava,

più il corpo fuggiva attraverso gli occhi e si trasferiva intero e vivo in spazi colorati e ricchi di pace.

Un giorno Sakumat fu mandato a chiamare da Ganuan, signore della terra di Nactumal.

– Io ho un solo figlio, molto giovane, di nome Madurer – gli spiegò Ganuan lentamente.

– Egli è malato di una strana malattia: ogni parte di sole e di polvere gli è nociva.

Gli occhi gli si gonfiano, il respiro si fa affannoso, la pelle si piaga. Egli non può vivere all'aria aperta e correre a giocare in giardino, come fanno i figli dei miei servi.

Mio figlio non è mai uscito da questa casa, né gli è dato di godere da una finestra

lo spazio della vallata e la luce del sole. Nemmeno è consentito che nella sua stanza vengano messi piante o fiori, perché terra e pollini gli sono nocivi. Per questo

ti ho chiamato: ho pensato di abbellire le stanze di mio figlio con figure e colori.

Non avrai da lamentarti della mia ospitalità e del compenso. Ti prego di accettare.

E Sakumat accettò. E sulle pareti delle stanze di Madurer crebbero prati e cieli pieni di stelle. E sul mare apparve una nave, che giorno dopo giorno si faceva più vicina,

fino a permettere di scorgere i volti dei marinai. Nacque un bosco fitto di cedri in una vallata tra le montagne e, sullo sfondo, campi coltivati e piccole case di pietra.

Tutto lentamente nasceva e mutava, fatto di quello che Madurer e Sakumat sapevano e immaginavano e desideravano, abbozzando, cambiando, disegnando, colorando.

Il movimento della mano di Sakumat sapeva attendere che, attraverso la parola,

le risate e i ricordi, il segno fosse insieme concordato. E Madurer faceva domande, aggiungeva nuovi particolari, chiedeva altre immagini, osservava curioso e sorrideva:

il mondo era entrato nella sua stanza.

R. Piumini, *Lo stralisco*, Einaudi Ragazzi

L'amore di Ganuan per il proprio figlio era grande. Per questo il signore di Nactumal riesce a trovare il dono capace di rendere felice Madurer: se il bambino non può andare incontro al mondo, sarà il mondo ad entrare nelle sue stanze.

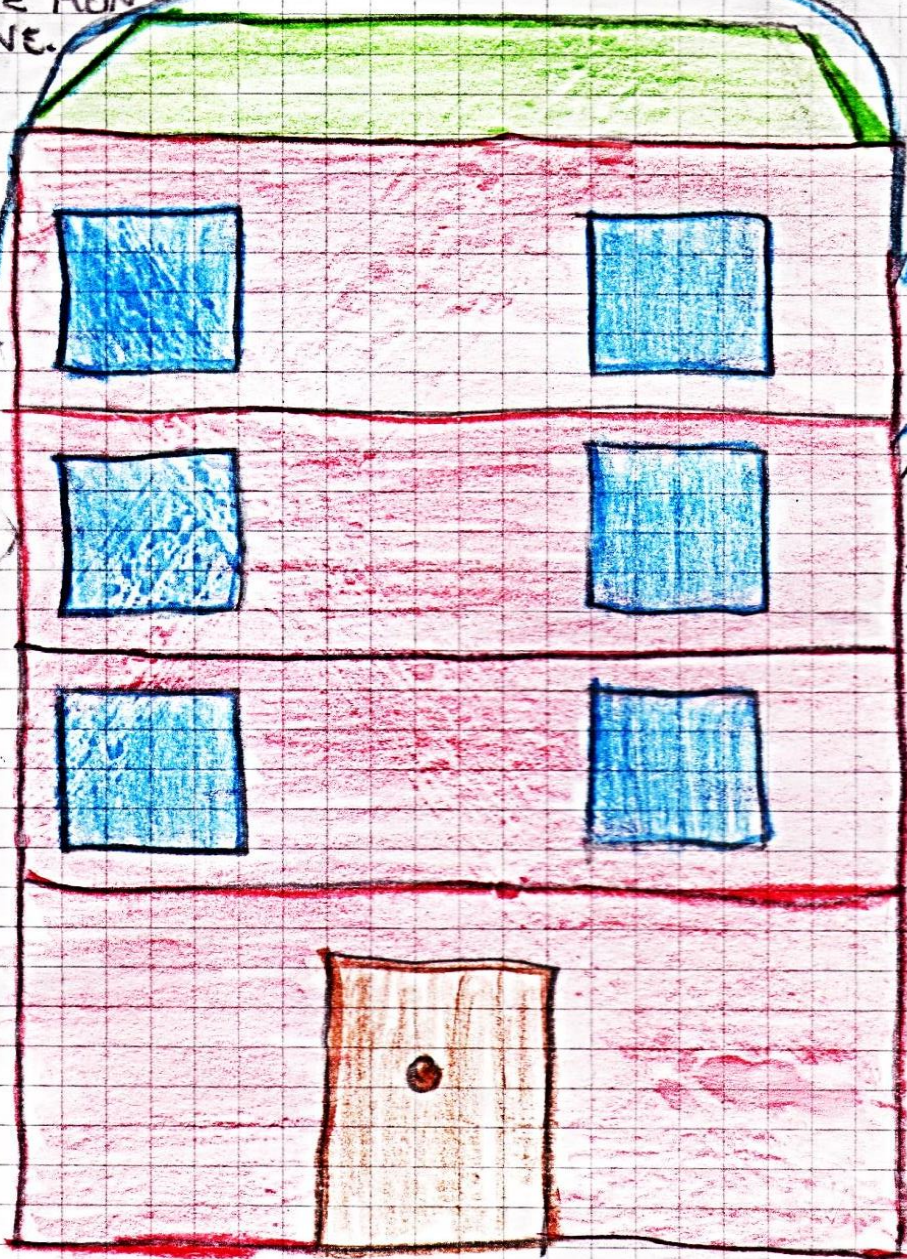
Lo stesso è per te. Un libro è un palazzo dalle stanze piene di storie: ogni stanza una storia, ogni storia un mondo.

Ma, proprio come Madurer, sarai TU, con i tuoi pensieri, i ricordi, i giochi, le risate, che darai un senso nuovo alle parole e le farai nascere, crescere, mutare.

Lavinia

IN
QUESTA STANZA
CI SONO
LE MONTAGNE.

IN QUESTA
STANZA
C'È IL MARE

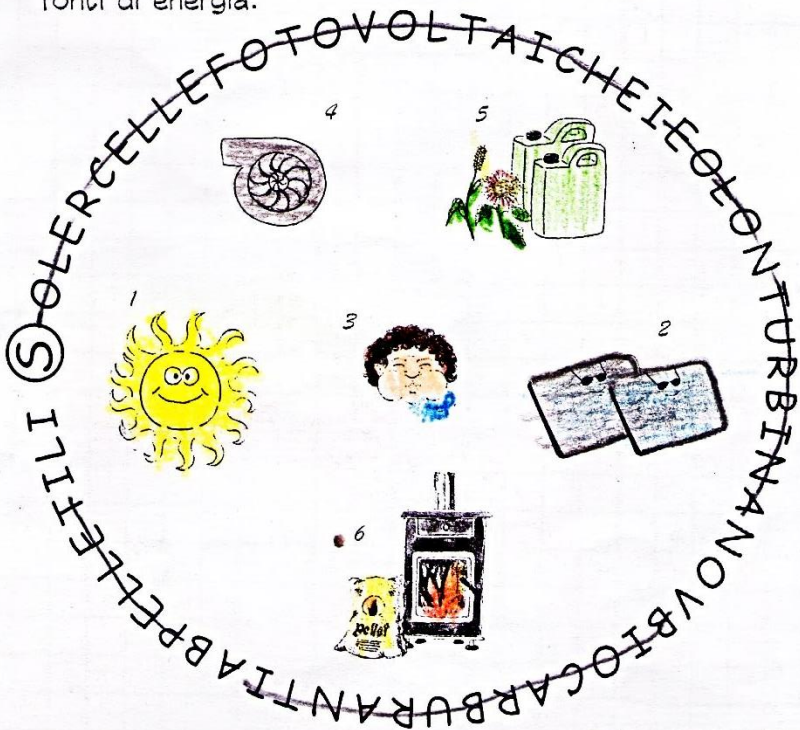


IN
QUESTA
STANZA
C'È IL
CIELO



LA RUOTA ENERGETICA

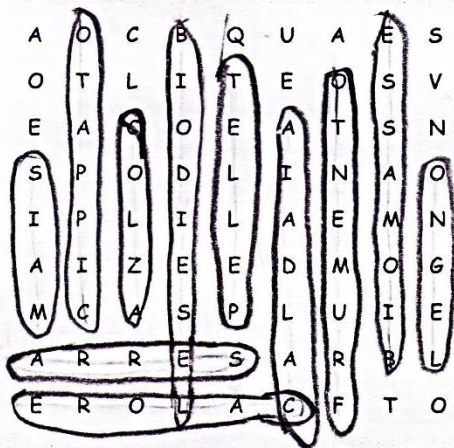
Cancella dalla ruota i nomi delle figure illustrate nell'ordine in cui sono numerate, partendo dalla lettera "S" nella casella e procedendo in senso orario: le lettere rimanenti ti diranno una caratteristica di alcune fonti di energia.



La caratteristica di alcuni energia è **RINNO**

VABILI

ENERGYCRUCIPUZZLE



~~BIODIESEL~~
~~BIOMASSE~~
~~CALDAIA~~
~~CALORE~~

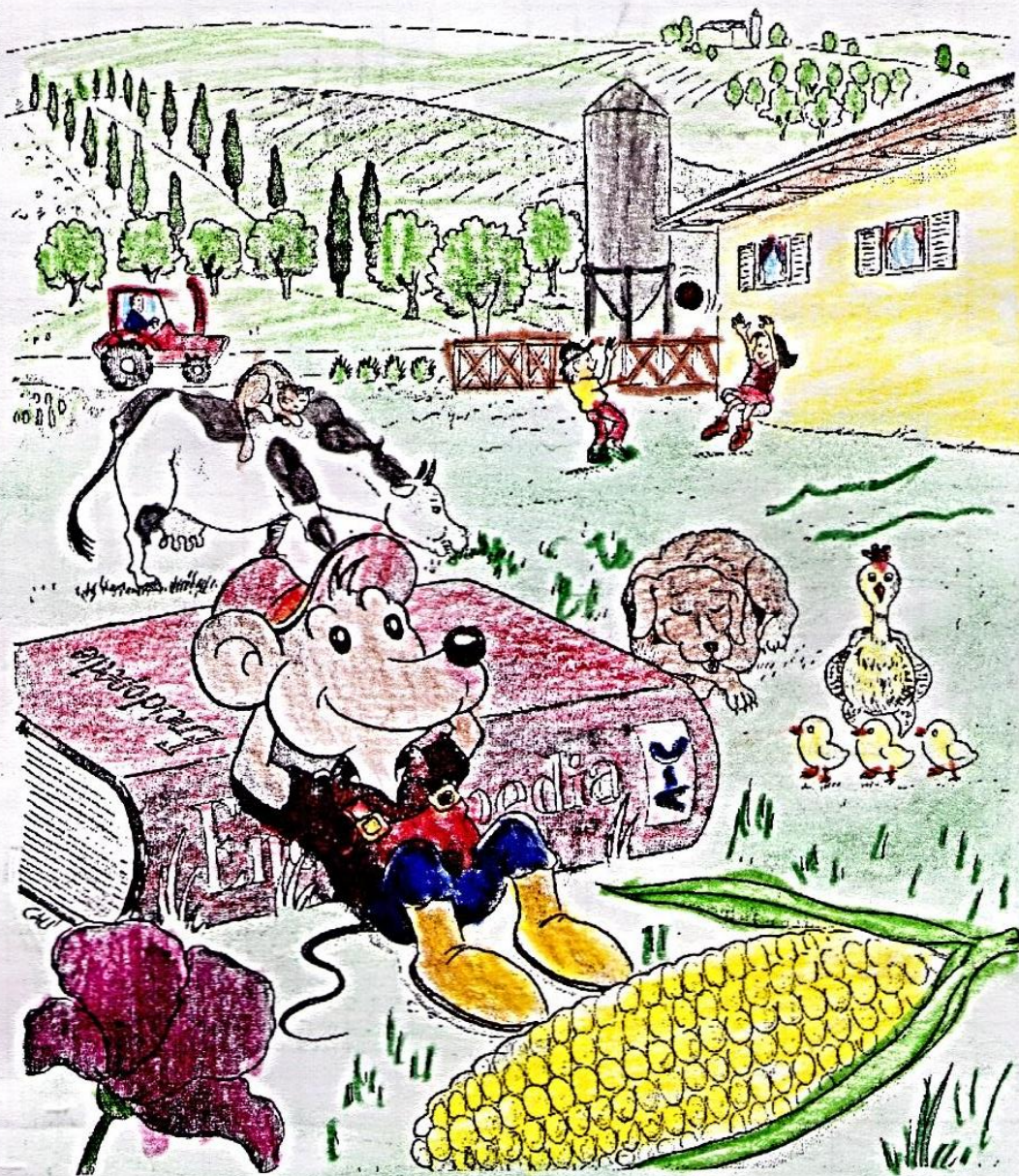
~~CIPPATO~~
~~COLZA~~
~~FRUMENTO~~
~~LEGNO~~

~~MAIS~~
~~PELLET~~
~~SERRA~~

Le tre parole sono **ACQUA, SOLE, VENTO**

Annibale

Il topo sostenibile



Testo

La lettura di "Annibale il topo sostenibile" cosa ti ha insegnato?

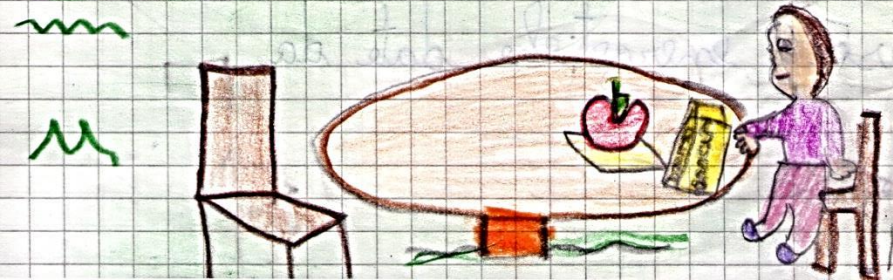
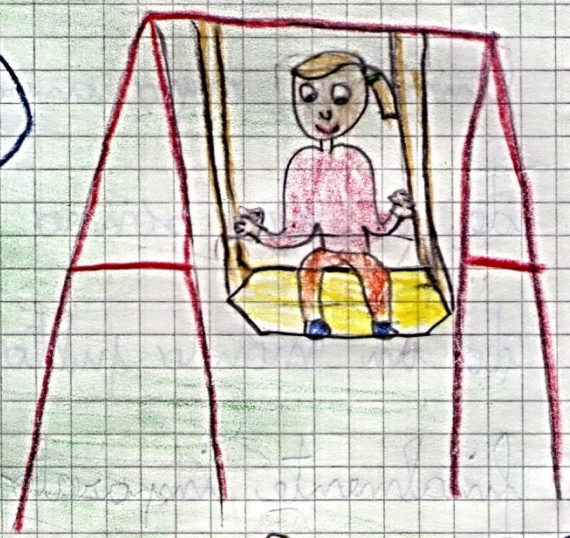
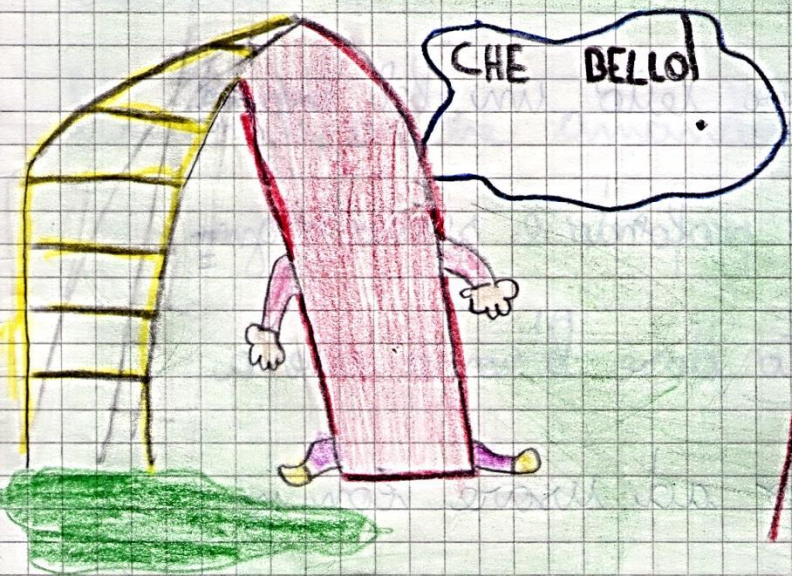
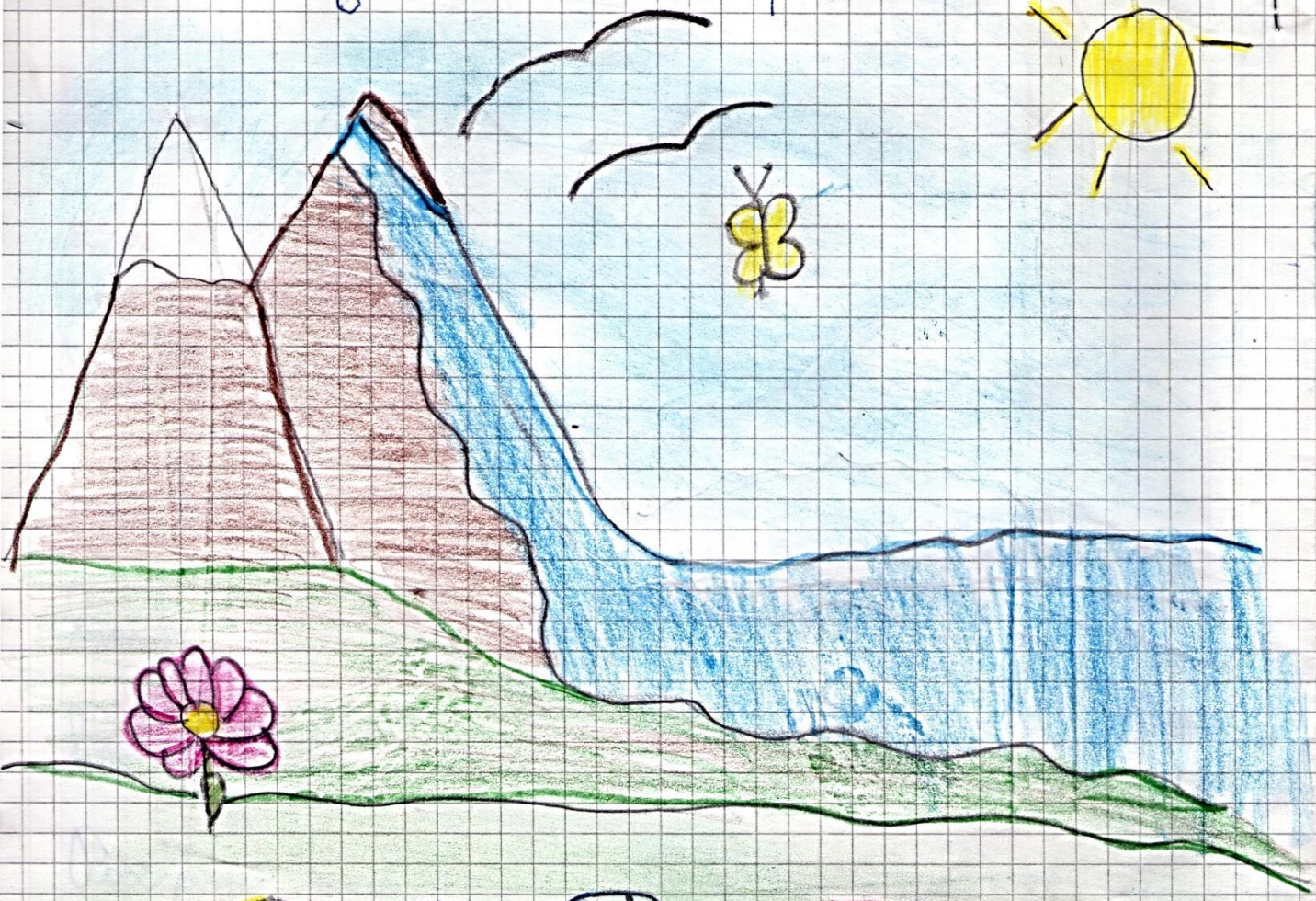
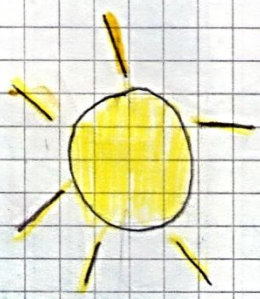
La lettura "Annibale il topo sostenibile" mi ha insegnato a non inquinare l'ambiente, a sostenerlo, aiutandolo quando ne ha bisogno.

Possiamo fare tante cose per rispettare l'ambiente, anche amandolo.



Annibale dopo aver letto un bel libro, ad
de in un sonno profondo e sereno, sogna
do un mondo pulito dove l'uomo aveva
finalmente imparato ad usare con in-
telligenza le risorse energetiche date da
madre **TERRA**.

Anche io sogno un mondo pulito!!

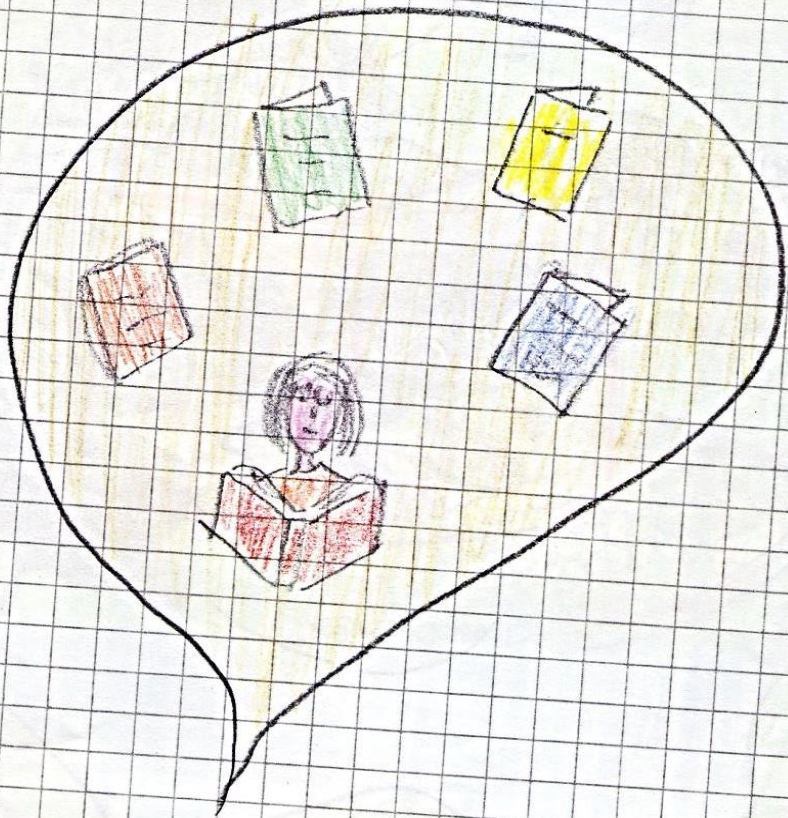


LIBRIAMO CI

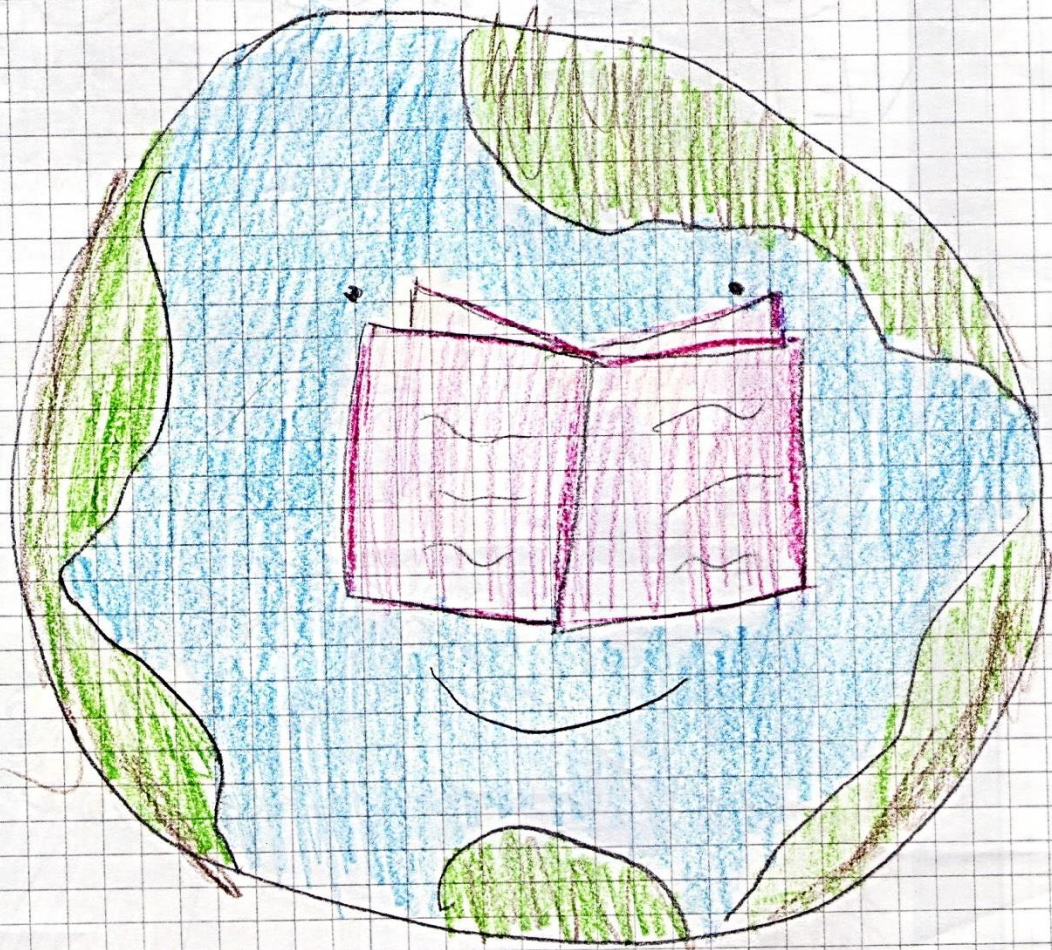
2019

11/16 NOVEMBRE

GIORNATE DI LETTURA
NELLE SCUOLE



I LIBRI SONO ZITTI
MA TU LI PUOI FAR
PARLARE



I LIBRI SONO FINESTRE SUL
MONDO!

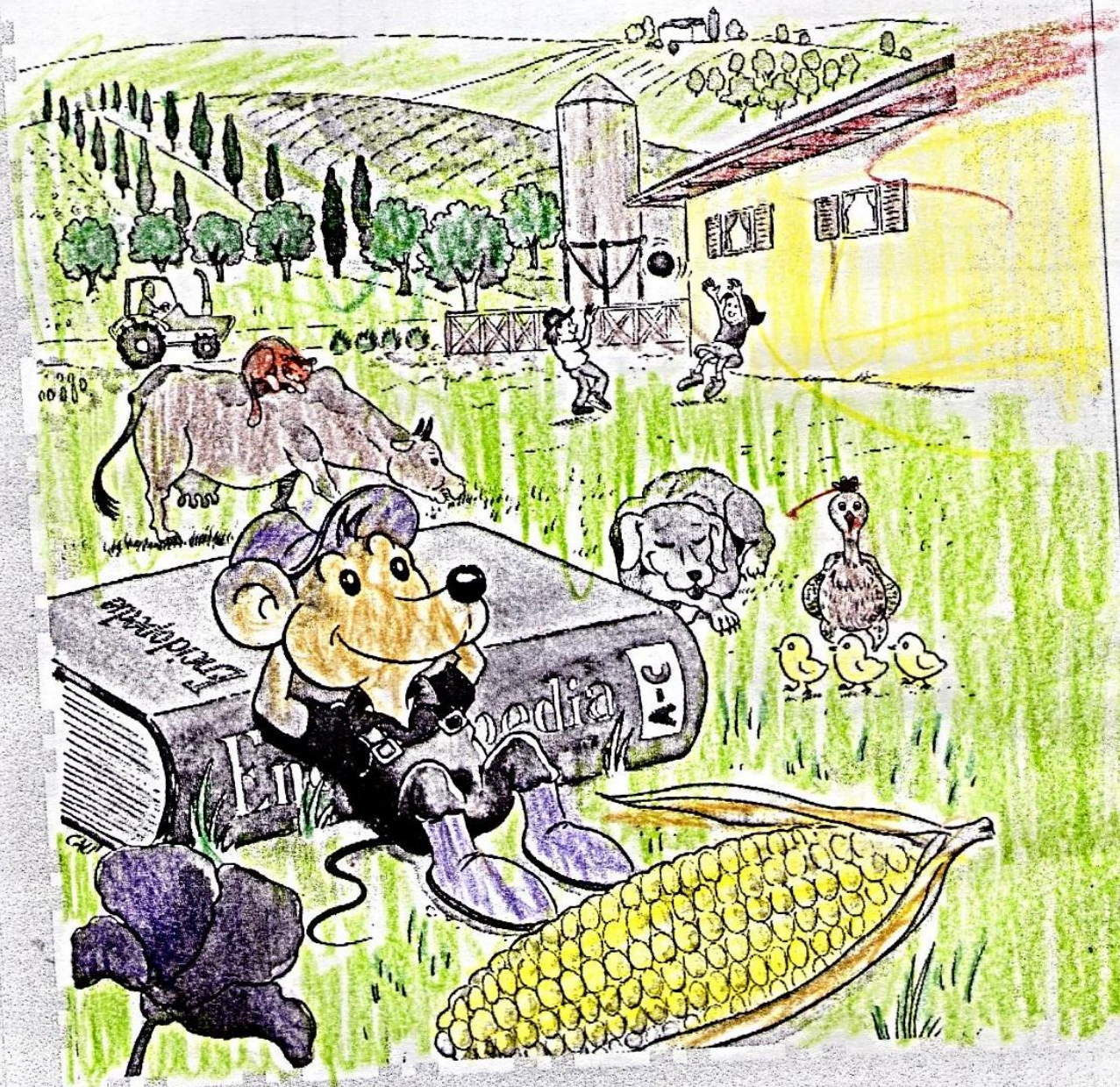
RUSSO MARIA GRAZIA

Annibale



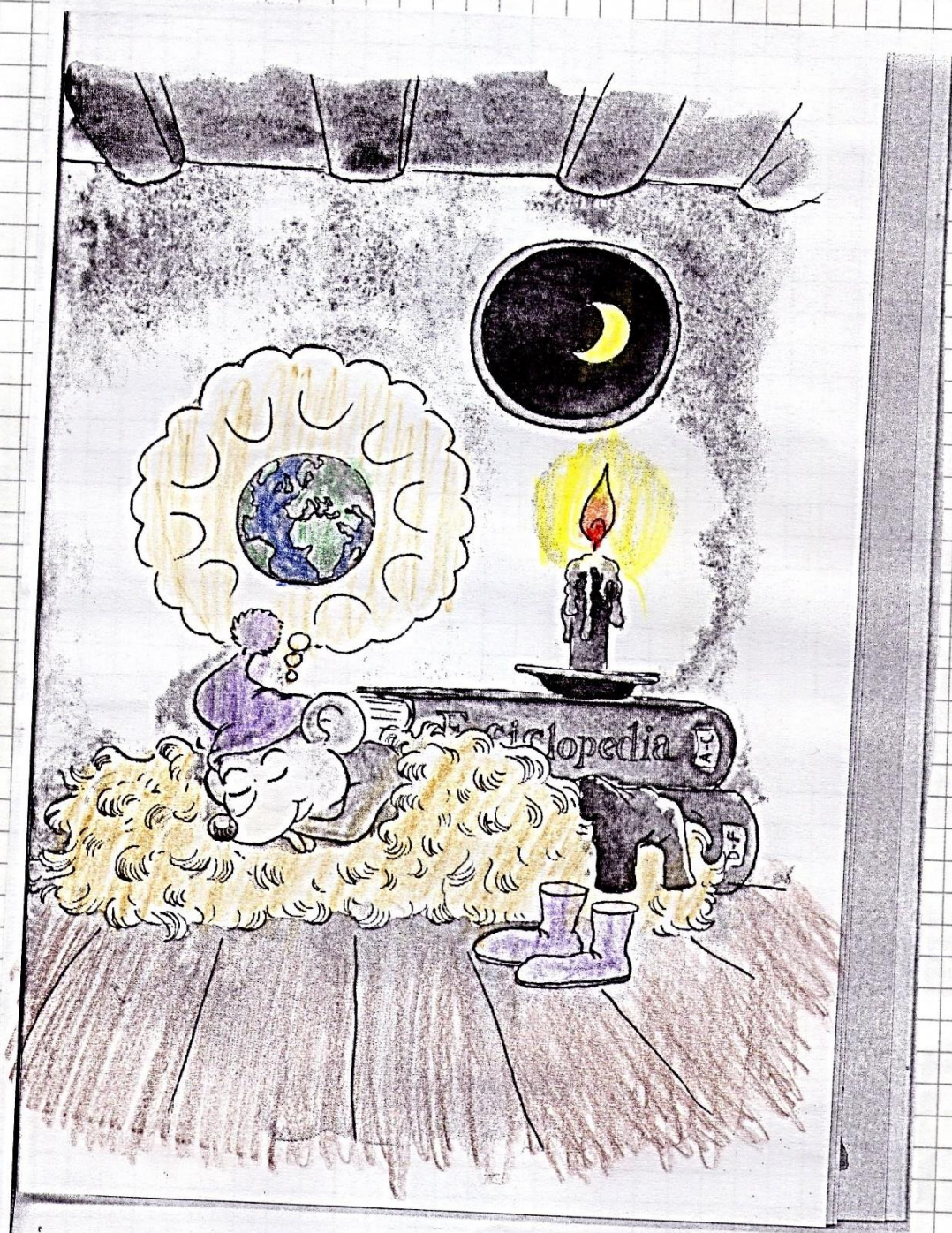
Il topo sostenibile

Testi di Stefania Penderza
Illustrazioni di Dario Cali



EDIZIONI
procom

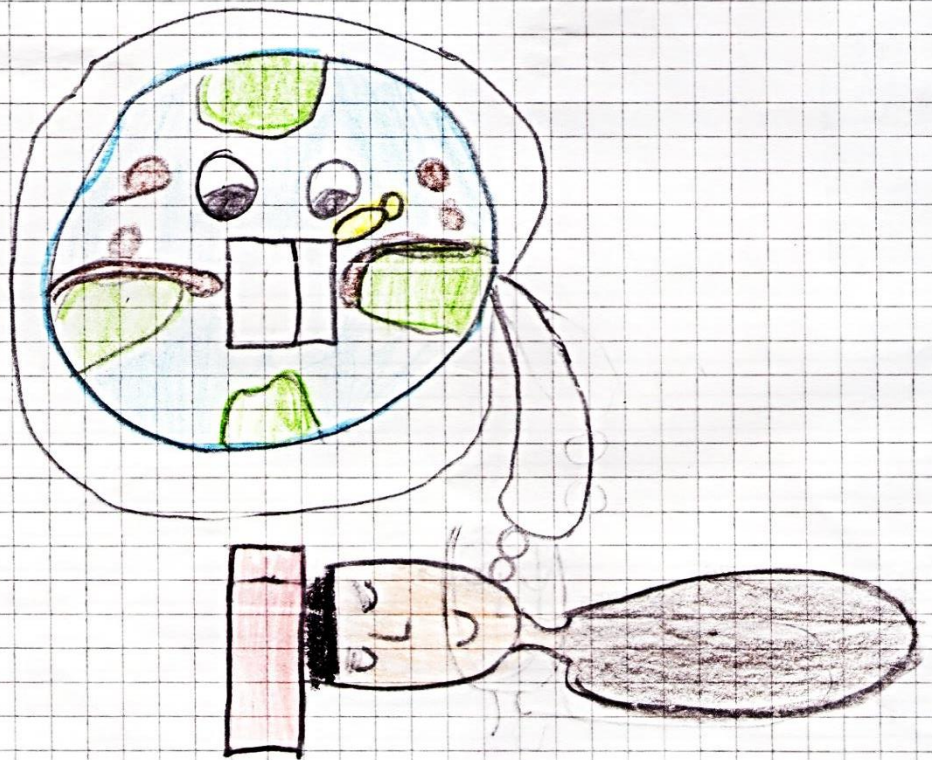
TOPPO ANNIBALE SOGNA
UN MONDO PULITO E
SENZA INQUINAMENTO.



Testo

La lettura di "An nibale il topo sostenibile" cosa ti ha insegnato?

Mi ha insegnato di curare la Terra, per la nostra vita e proteggerla. E poi mi ha insegnato come salvare tutto il pianeta senza inquinarlo.





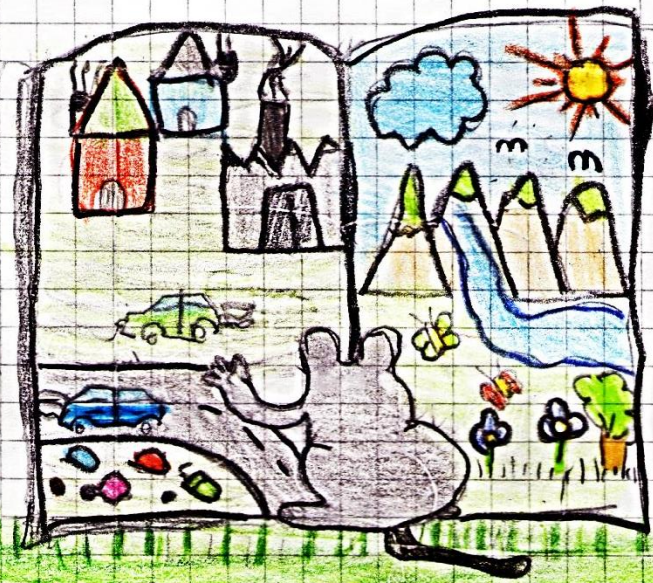
Annibale, dopo aver letto un libro, cadde in un sonno profondo e sereno, sognando un mondo pulito dove l'uomo, finalmente, aveva imparato ad usare con intelligenza le

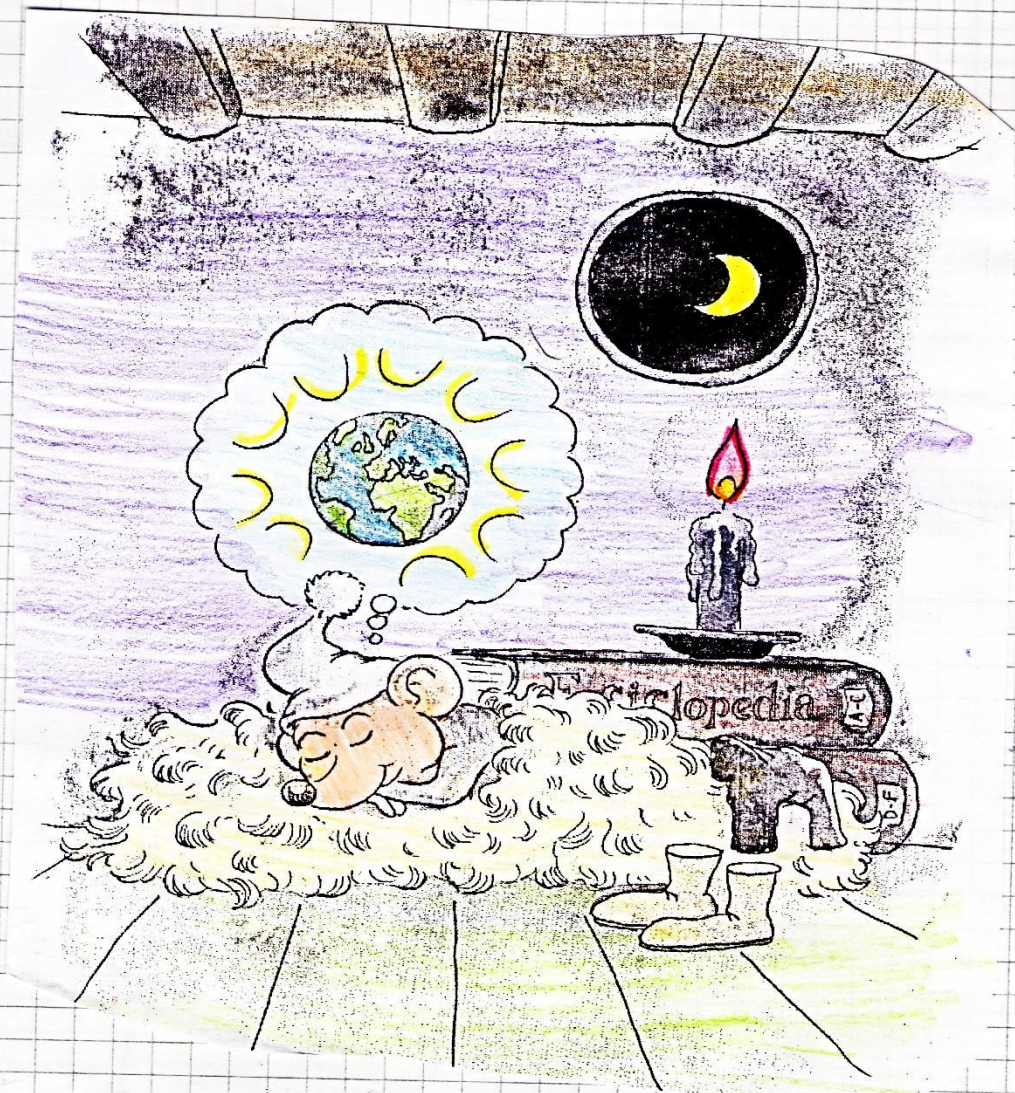
energetiche date da madre

TERRA.

Anche io sogno un mondo
pulito!!!

La lettura di "Annibale il
topo sostenibile" mi ha
insegnato che dobbiamo
rispettare la natura e non
inquinarla, perché se
inquiniamo la natura si
ammala nostro corpo.





Annibale, dopo aver letto un libro, cadde in un sonno profondo e sereno, sognando un mondo pulito dove l'uomo, finalmente, aveva imparato ad usare con intelligenza le risorse energetiche date da madre **TERRA**. Anche io sogno un mondo pulito!!!

Mesto

La lettura di "Annibale il...
topo sostenibile" cosa ti ha
insegnato?

Questa lettura l'abbiamo
letta insieme ai compagni
e le maestre e ci ha
insegnato che dobbiamo
salvare il mondo
dall'inquinamento e ci
ha insegnato pure come
sfruttare il calore del
sole.



BIO CARBURANTE
PER L'ENERGIA

Annibale, dopo aver letto un
libro, cadde in un sonno profondo
e sognò, sognando un mondo pulito
dove l'uomo finalmente, aveva imparato
ad usare con intelligenza le
risorse energetiche date da
madre **TERRA**.

Anche io sogno un mondo pulito!!!

La lettura ^{Testo} di "Annibale il topo
sostenibile" cosa ti ha insegna-
to?

Il topo Annibale mi ha insegnato
a non sporcare l'ambiente.

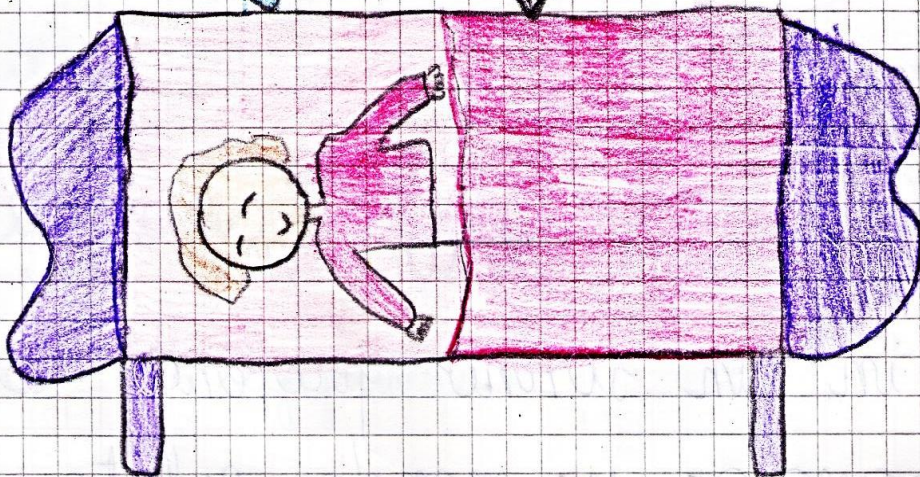
Il topo Annibale ci ha
insegnato che bisogna leggere
sempre dei libri perché leggere
bene, perché noi bambini italiani
leggiamo male e non capiamo quello
che leggiamo.



Amabile, dopo aver letto un bel libro, cade in un sonno profondo e sereno, sognando un mondo pulito dove l'uomo aveva finalmente imparato ad usare con intelligenza

le risorse energetiche date
da madre **TERRA**.

Anche io sogno un mondo pulito!!!



Testo

La lettura di "An nibale il topo sostenibile" cosa ti ha insegnato?

Il topo An nibale mi ha insegnato di non inquinare l'ambiente.

Il topo An nibale mi ha insegnato che bisogna leggere sempre tanti libri per migliorare la lettura.

Il topo An nibale ^{mi ha insegnato a} rispettare l'ambiente così diventiamo piú bravi.



Annibale, dopo aver letto un bel libro,
cade in un sonno profondo e sereno,
sognando e sereno, sognando un mondo puli-
to dove l'uomo aveva finalmente imparato
ad usare con intelligenza le risorse energetiche
date da madre **TERRA**

Inche io sogno un mondo pulito!!!

Besta

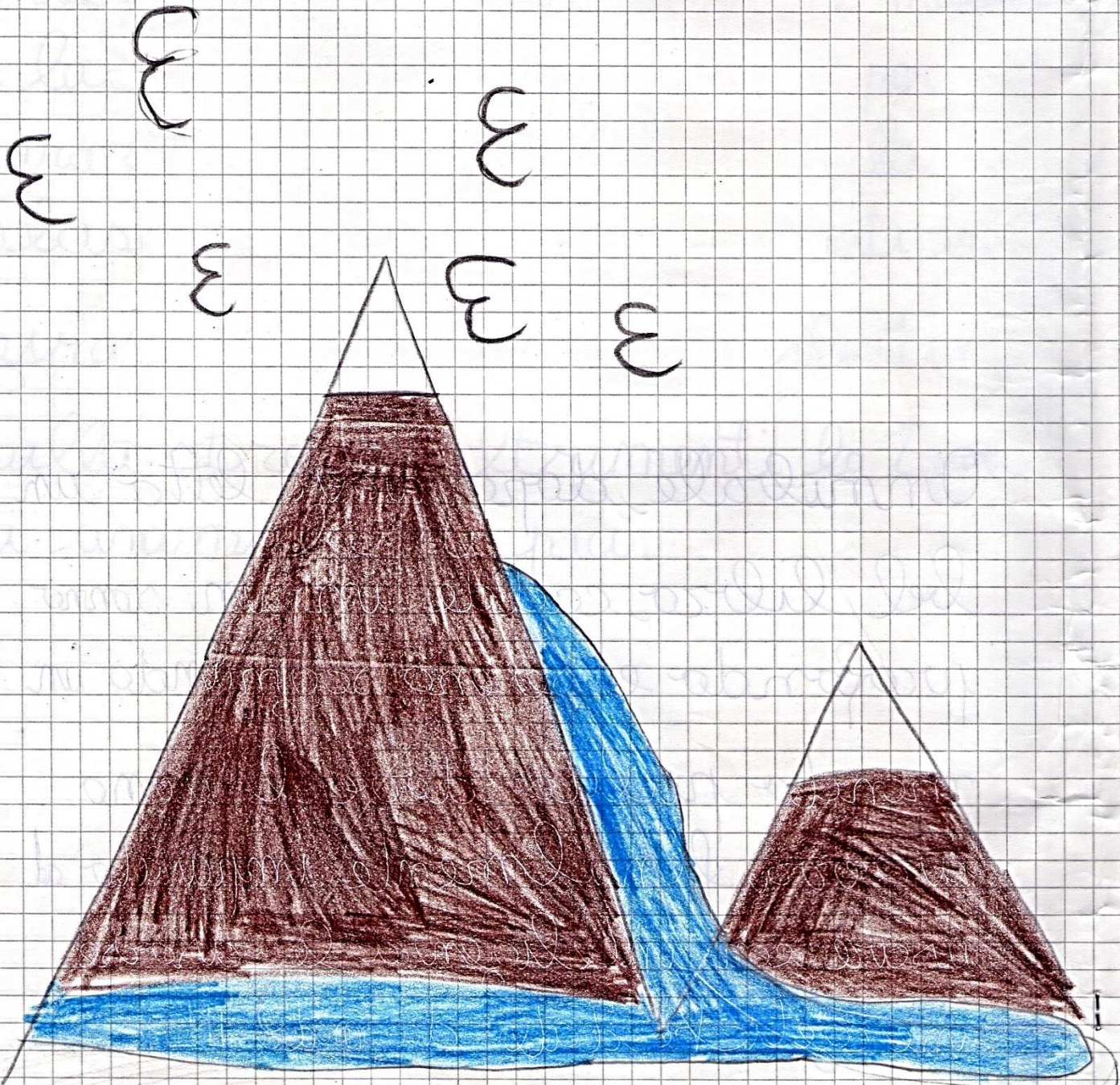
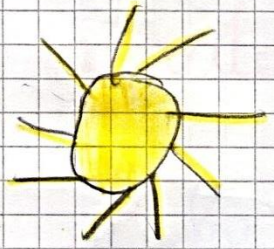
La lettura di "Immirabile il topo sostenibile" cosa ti ha insegnato?

La lettura di Immirabile mi ha insegnato che la Terra è malata e la dobbiamo curare e per curarla bisogna riciclare la plastica non lasciare rifiuti in giro e non buttare la plastica sulla strada altrimenti la Terra si ammala di più.



Ammirabile, dopo aver letto un bel libro, cadde in un sonno profondo e sereno, sognando un mondo palito dove l'uomo aveva finalmente imparato ad usare con intelligenza le risorse energetiche date da madre **TERRA**

Anche io sogno un mondo pulito!!!



CHRISTIAN

1

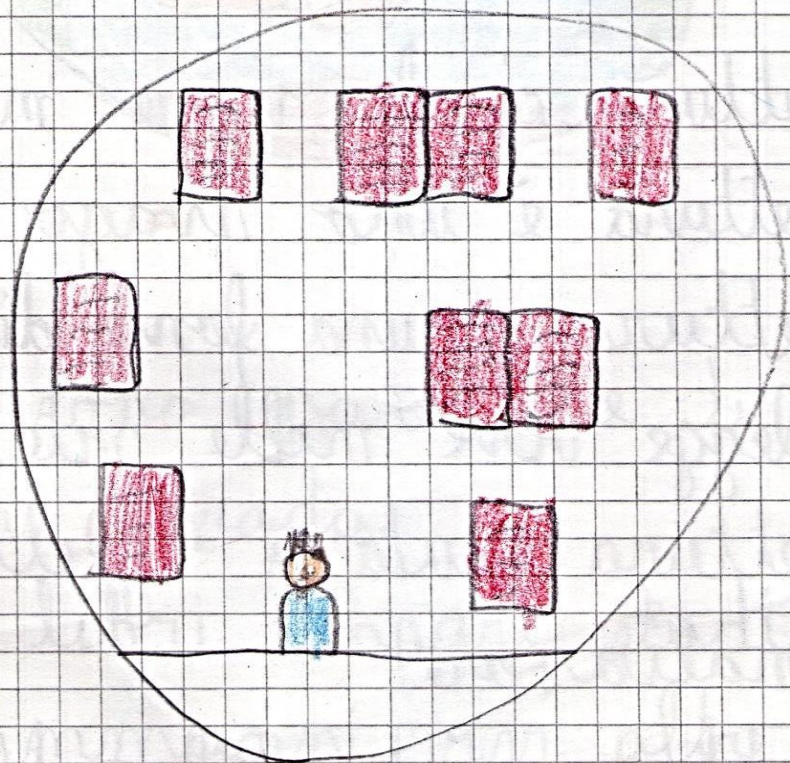
LIBRIAMOCI

2019

17/16 NOVEMBRE

GIORNATA DI LETTURA

NELLA SCUOLA



I LIBRI SONO ZITTI,

MA

TU LI PUOI FAR

PARLARE

LEGGERE È:

- *La lettura ci rende più intelligenti.
- *La lettura ci fa vivere meglio.
- *La lettura è uno svago.
- *La lettura è una fonte di cultura.
- *Chi legge vive mille vite.
- *La lettura aiuta a riflettere e ad analizzare.
- *La lettura riduce lo stress ed aumenta la tranquillità.

- *La lettura aiuta ad esprimersi.
- *La lettura è una finestra sul mondo.

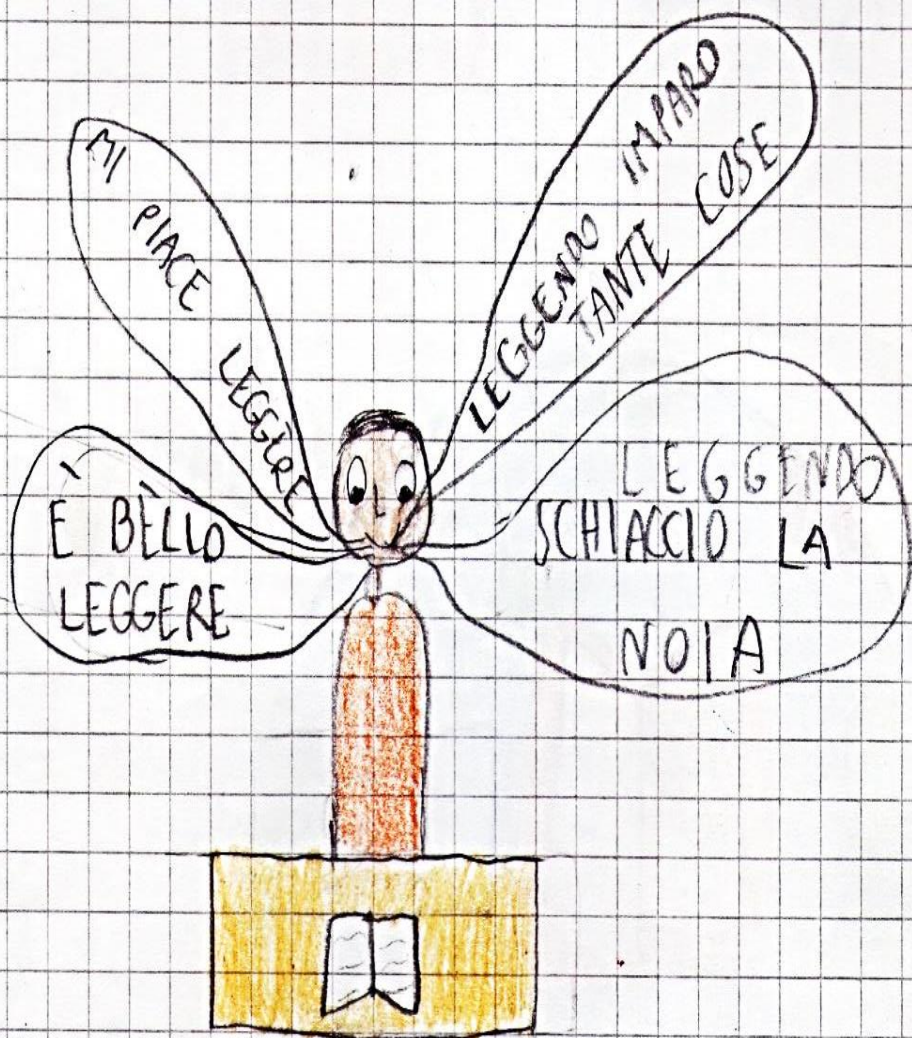


I libri sono porte che ti fanno uscire in strada.

Con i libri impari, studi, viaggi, sogni, immagini, vivi altre vite e moltiplichi la tua.

I libri servono anche per tenere

da parte brutte cose i fantasmi
la solitudine, la tristezza...



IL PALAZZO DELLE CENTO STORIE



Viveva nella città turca di Malatya un pittore di nome Sakumat. Dipingeva stupendi paesaggi disponendo forme e colori come avrebbe fatto, se fossero stati veri, un buon creatore. Chissà dove li aveva veduti: nemmeno lui lo sapeva. Forse non esistevano in nessun luogo del mondo e in nessun sogno umano: però erano, a vederli, come vera terra, toccata e profumata. Più li si guardava, più il corpo fuggiva attraverso gli occhi e si trasferiva intero e vivo in spazi colorati e ricchi di pace.

Un giorno Sakumat fu mandato a chiamare da Ganuan, signore della terra di Nactumal. – Io ho un solo figlio, molto giovane, di nome Madurer – gli spiegò Ganuan lentamente. – Egli è malato di una strana malattia: ogni parte di sole e di polvere gli è nociva. Gli occhi gli si gonfiano, il respiro si fa affannoso, la pelle si piaga. Egli non può vivere all'aria aperta e correre a giocare in giardino, come fanno i figli dei miei servi. Mio figlio non è mai uscito da questa casa, né gli è dato di godere da una finestra lo spazio della vallata e la luce del sole. Nemmeno è consentito che nella sua stanza vengano messi piante o fiori, perché terra e pollini gli sono nocivi. Per questo ti ho chiamato: ho pensato di abbellire le stanze di mio figlio con figure e colori. Non avrai da lamentarti della mia ospitalità e del compenso. Ti prego di accettare. E Sakumat accettò. E sulle pareti delle stanze di Madurer crebbero prati e cieli pieni di stelle. E sul mare apparve una nave, che giorno dopo giorno si faceva più vicina, fino a permettere di scorgere i volti dei marinai. Nacque un bosco fitto di cedri in una vallata tra le montagne e, sullo sfondo, campi coltivati e piccole case di pietra. Tutto lentamente nasceva e mutava, fatto di quello che Madurer e Sakumat sapevano e immaginavano e desideravano, abbozzando, cambiando, disegnando, colorando. Il movimento della mano di Sakumat sapeva attendere che, attraverso la parola, le risate e i ricordi, il segno fosse insieme concordato. E Madurer faceva domande, aggiungeva nuovi particolari, chiedeva altre immagini, osservava curioso e sorrideva: il mondo era entrato nella sua stanza.

R. Piumini, *Lo stralisco*, Einaudi Ragazzi

L'amore di Ganuan per il proprio figlio era grande. Per questo il signore di Nactumal riesce a trovare il dono capace di rendere felice Madurer: se il bambino non può andare incontro al mondo, sarà il mondo ad entrare nelle sue stanze.

Lo stesso è per te. Un libro è un palazzo dalle stanze piene di storie: ogni stanza una storia, ogni storia un mondo.

Ma, proprio come Madurer, sarai TU, con i tuoi pensieri, i ricordi, i giochi, le risate, che darai un senso nuovo alle parole e le farai nascere, crescere, mutare.

1 M

DA QUESTA STANZA SI VEDE LA SCUOLA

QUESTA STANZA SI VEDE LA MONTAGNA

DA QUESTA STANZA SI VEDE LA FARMACIA

IN QUESTA STANZA SI VEDE GLI ALBERI

DA QUESTA STANZA SI VEDE IL CIELO

IN QUESTA STANZA SI VEDE IL MARE

DA QUESTA STANZA SI VEDONO LE NUVOLE

IN QUESTA STANZA SI VEDE LA CAMPANIA

DA QUESTA STANZA SI VEDONO I FIORI

DA QUESTA STANZA SI VEDE IL BOSCO

DA QUESTA STANZA SI VEDE IL CANE LLO

DA QUESTA STANZA SI VEDONO LE CASE

DA QUESTA STANZA SI VEDONO I PALAZZI

DA QUESTA STANZA SI VEDE IL RUSCELLO

DA QUESTA STANZA SI VEDONO GLI EDIFICI

DA QUESTA STANZA SI VEDE LA BANCA

DA QUESTA STANZA SI VEDONO GLI UFFICI

DA QUESTA STANZA SI VEDONO LE PIANTE

DA QUESTA STANZA SI VEDONO GLI UCCELLI

DA QUESTA STANZA SI VEDE IL SUPER MERCATO

DA QUESTA STANZA SI VEDONO GLI AERI

DA QUESTA STANZA SI VEDE LA STRADA

DA QUESTA STANZA SI VEDE IL PARCO GIOCHI

DA QUESTA STANZA SI VEDONO LE MACCHINE

DA QUESTA STANZA SI VEDE LA PALESTRA

DA QUESTA STANZA SI VEDE IL PARCHEGGIO



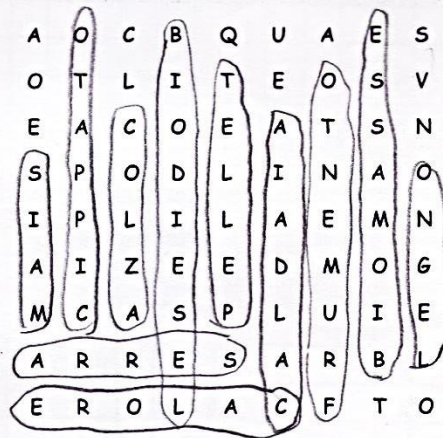
LA RUOTA ENERGETICA

Cancella dalla ruota i nomi delle figure illustrate nell'ordine in cui sono numerate, partendo dalla lettera "S" nella casella e procedendo in senso orario: le lettere rimanenti ti diranno una caratteristica di alcune fonti di energia.



La caratteristica di alcune fonti di energia è **RINNOVABILI**

ENERGYCRUCIPUZZLE



BIODIESEL
BIOMASSE
CALDAIA
CALORE

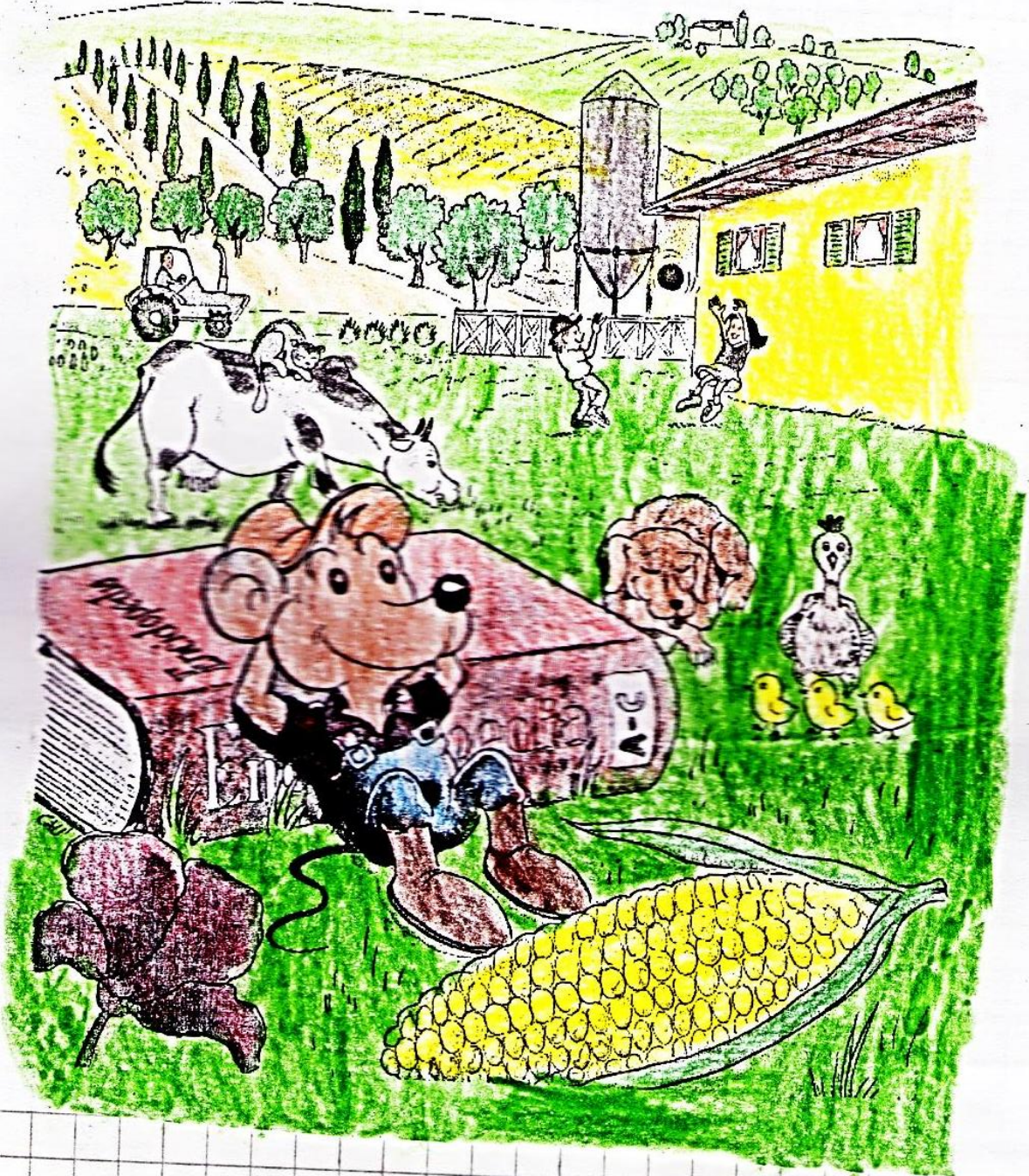
GIPPATO
GOLZA
FRUMENTO
LEGNO

MAIS
PELLET
SERRA

Le tre parole sono: **ACQUA, SOLE, VENTO**

Annibale

Il topo sostenibile



Ha insegnato che non dobbiamo inquinare l'ambiente e dobbiamo curare il mondo.

Dobbiamo riciclare le cose e vuolersi bene, essere amici e non essere aggressivi.



Annibale, dopo aver letto un bel libro,
cadde in un sonno profondo e sereno,
sognando un mondo pulito dove l'uomo
aveva finalmente imparato ad usare
con intelligenza le risorse energetiche
date da madre **TESSA**.
Anche io sogno un mondo pulito!!!

